

INFORMAZIONE FISCALE

Ai Sig.ri Clienti
Loro Sedi

OGGETTO: MICRO ETS: RENDICONTAZIONE PER CASSA IN FORMA AGGREGATA

Con **D.M. del 18.02.2026** del Lavoro e delle Politiche sociali, recentemente pubblicato in GU del 21.03.2026, è stato adottato il **nuovo modello ufficiale** di **rendiconto** per **cassa** in **forma aggregata** per Enti del Terzo Settore (ETS) aventi **entrate non superiori ad euro 60.000 annui** (i c.d. **micro ETS**).

MICRO ETS: RENDICONTAZIONE PER CASSA IN FORMA AGGREGATA				
PREMESSA	La Legge 104/2024 è intervenuta in modo significativo sul "Codice del Terzo Settore"¹. L'obiettivo del legislatore è stato quello di applicare il principio di proporzionalità: alleggerire gli oneri burocratici e contabili per le piccole realtà (ODV, APS e associazioni minori), affinché gli obblighi amministrativi non diventino un punto critico per il regolare esercizio dell'attività sociale. Al riguardo l'innovazione principale risiede nel nuovo comma 2-bis dell'art. 13 CTS: la norma stabilisce che per gli ETS con entrate (comunque denominate) non superiori a 60.000 euro, il rendiconto per cassa può essere redatto in forma aggregata.			
	1	Con D.M. del lavoro e delle politiche sociali del 05.03.2020 sono stati adottati² i modelli di bilancio per gli ETS: ♦ modello A – stato patrimoniale ♦ modello B – rendiconto gestionale ♦ modello C – stato patrimoniale ♦ modello D – rendiconto per cassa		
	2	Infine, con D.M. 18.02.2026³ si è approvato ufficialmente il "Modello E" per i micro-enti Di conseguenza, il bilancio degli ETS non segue più un'unica regola, ma si divide in tre "fasce" basate sul volume di entrate dell'esercizio precedente.		
		<table> <tr> <th>FASCIA ENTRATE</th><th>TIPO DI BILANCIO RICHIESTO</th><th>NOVITÀ LEGGE 104/2024</th></tr> </table>	FASCIA ENTRATE	TIPO DI BILANCIO RICHIESTO
FASCIA ENTRATE	TIPO DI BILANCIO RICHIESTO	NOVITÀ LEGGE 104/2024		

¹ D.Lgs 117/2017.

² in attuazione dell'art. 13, comma 3 del CTS

³ pubblicato in G.U. il 21.03.2026

	Fino a € 60.000	Rendiconto di Cassa AGGREGATO	Massima semplificazione (Micro-ETS)
	Da € 60.001 a € 300.000	Rendiconto di Cassa (Modello D)	La soglia è stata alzata da 220.000€ a 300.000€
	Oltre € 300.000	Bilancio d'Esercizio Ordinario	Obbligo di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione
 Se un ente ha ottenuto la personalità giuridica, l'obbligo di redigere il bilancio ordinario (competenza) scatta già al superamento dei 60.000 euro; sotto tale soglia anche gli enti con personalità giuridica possono usare il rendiconto semplificato. Ovviamente gli ETS che invece esercitano la propria attività statutaria esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale sono assoggettati a un regime di trasparenza e rendicontazione rafforzato, volto ad armonizzare la natura associativa con le dinamiche tipiche del mercato. In primo luogo, sotto il profilo della tenuta delle scritture contabili, tali enti hanno l'obbligo di conformarsi alle disposizioni previste dall'art. 2214 del c.c. Ciò implica l'adozione sistematica del libro giornale e del libro degli inventari, oltre alla conservazione della corrispondenza e delle fatture, secondo i canoni della contabilità ordinaria. Per quanto concerne la formazione del bilancio d'esercizio, la norma stabilisce che il documento debba essere redatto secondo i criteri di redazione e gli schemi previsti per le società di capitali⁴, graduando la complessità informativa (bilancio ordinario, abbreviato o per micro-imprese) in base alle dimensioni economiche dell'ente. Tale bilancio deve essere depositato per la pubblicità legale presso il Registro delle Imprese, assolvendo così agli obblighi di trasparenza verso i terzi e i creditori. Tuttavia la recente riforma introdotta con la Legge 104/2024 ha apportato una significativa deroga semplificativa: gli enti che, pur operando in via prevalente come imprese, non rivestono la qualifica di "Impresa Sociale", dispongono ora di una facoltà di scelta. Essi possono infatti decidere di non adottare gli schemi civilistici sopra citati, optando invece per i citati modelli di bilancio definiti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la generalità degli Enti del Terzo Settore.			
IL RENDICONTO DI CASSA AGGREGATO PER I MICRO-ETS	A differenza del rendiconto di cassa di cui al Modello D ministeriale che richiede di dettagliare diverse sottovoci, il rendiconto aggregato permette di esporre i dati per "macro-categorie". Esempio di rendiconto per cassa aggregato		

⁴ artt. 2423 e ss. del c.c.

Ipotizziamo una piccola APS che organizza corsi di scacchi pomeridiani per i propri soci:

1)	Entrate totali: € 15.000 (Raggruppate in macro-voci: quote soci + donazioni)
2)	Uscite totali: € 12.000 (Raggruppate in macro-voci: affitto sede + materiale didattico)
3)	Avanzo di cassa: € 3.000

Non sarà necessario produrre la "Relazione di missione" richiesta agli enti più grandi, né dettagliare minuziosamente ogni tipologia di rimborso spese ai volontari in tabelle separate

Lo Studio è a disposizione per ogni chiarimento

Distinti saluti